



REGOLAMENTO

“Arte+” è il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che sostiene il restauro ed il recupero di beni sottoposti a tutela, di comprovato pregio e valore artistico ed architettonico, presenti sul territorio Biellese. Sono oggetto del bando solo i beni sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 22/01/2004 n.42 - "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio", per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi (autorizzati dalle competenti Soprintendenze da non oltre 5 anni) **che non siano stati cantierati prima del 1° gennaio 2020.**

AREA ARTE E CULTURA

SCADENZA

15 ottobre 2021 ore 16,00

SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari del presente bando

- Enti pubblici
- Enti religiosi/ecclesiastici
- Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro.

Tali enti, per partecipare al bando, devono disporre del bene oggetto d'intervento in qualità di proprietari o di delegati autorizzati dall'ente proprietario aventi requisiti previsti per formalizzare una richiesta di contributo alla Fondazione.

Sono comunque escluse le persone fisiche sia nella veste di proprietari dei beni oggetto del bando sia in qualità di soggetti proponenti i progetti.

AMBITO TERRITORIALE

I beni oggetto delle richieste devono trovarsi nel territorio della Provincia di Biella e/o della Diocesi di Biella.

I soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio provinciale ma devono intervenire su beni presenti sul territorio della Provincia di Biella e/o della Diocesi di Biella.

OBIETTIVI

Con il presente bando la Fondazione CRB intende sostenere il restauro ed il recupero del patrimonio storico, artistico e architettonico diffuso sul territorio di riferimento o altri interventi autorizzati dalla soprintendenza competente.

Sono oggetto del presente bando i beni mobili ed immobili sottoposti a tutela ai sensi del DLgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", di comprovato pregio e valore artistico, per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi (autorizzati dalle competenti Soprintendenze da non oltre cinque anni).

Favorire la fruizione dei beni oggetto di intervento per attrarre pubblico ed inserire i beni oggetto di intervento in specifici programmi di promozione turistica presenti sul territorio.

Nel presente bando si intende fare riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals - SDGs). In particolare, i riferimenti principali sono l'Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili".

INAMMISSIBILITA'

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono indicati qui di seguito:

- A. i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi;
- B le richieste che per il loro contenuto non possono essere ammesse all'istruttoria;
- C progetti per i quali è già stato concesso un contributo nel precedente bando "A Regola d'Arte 2018" e "Arte+ 2020"

A. Soggetti esclusi

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;

- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

B. Richieste non ammesse all'istruttoria del presente bando anche se riferite a beni tutelati:

- a) interventi di manutenzione ordinaria;
- b) richieste per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture;
- d) richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica on-line;
- e) richieste prive degli allegati obbligatori;
- f) richieste non presentate entro la scadenza indicata.

COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo **e non dovranno essere indicati nella Richiesta Online** le seguenti tipologie di spesa:

- spese relative alle parcelle professionali nell'ambito dei restauri architettonici;
- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione o generico sostegno;
- attività di formazione, stage e workshop anche se correlati allo sviluppo del progetto;
- studi, ricerche e indagini conoscitive propedeutici alla definizione di un progetto di recupero;
- pubblicazioni di volumi, cataloghi o di incisione o stampa di supporti audiovisivi;
- convegni, conferenze, dibattiti;
- acquisto di immobili;
- acquisto di materiali di consumo, di ordinarie attrezzature d'ufficio;
- spese antecedenti alla data di cantierizzazione (1° gennaio 2020)

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando "Arte+" si aprirà il 12 luglio 2021 alle ore 11,00 e le domande dovranno essere presentate tassativamente **entro e non oltre il 15 ottobre 2021 alle ore 16,00**. Non sono previste altre scadenze nel corso dell'anno 2021.

CRITERI DI SELEZIONE

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- **Caratteristiche del richiedente (0-4):** esperienza, competenza, professionalità e reputazione, propensione a mettersi in rete. Nella valutazione delle domande di contributo vengono valorizzati i sopra indicati requisiti dell'ente richiedente.
- **Analisi del bisogno a cui la richiesta fa fronte e adeguatezza e coerenza del progetto proposto (0-7):** nella selezione dell'iniziativa viene valutata la comprensione delle caratteristiche del bisogno da parte del richiedente, l'efficacia della soluzione proposta e la coerenza della stessa con gli obiettivi e i programmi definiti oltre che nella chiarezza nella definizione dei tempi e dei modi di realizzazione dell'intervento.
- **Solidità dell'iniziativa (0-7):**
 - le risorse dovranno essere commisurate agli obiettivi perseguiti (**efficienza**);
 - l'ente proponente già in sede di domanda disponga di un cofinanziamento acquisito (risorse proprie e/o fondi di terzi) ed attestato da apposita dichiarazione pari almeno al 30% del costo totale del progetto costituirà priorità nella valutazione della richiesta (**co finanziamento**);
 - attuazione di eventuali iniziative di raccolta fondi (es fundraising)
- **Rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento (0-7):** gli enti e le associazioni devono indicare le modalità di monitoraggio e verifica interna.
Inoltre, per valutare la rilevanza dell'intervento verranno considerate:
 - le azioni intraprese per garantire la miglior fruibilità del bene oggetto di intervento e la capacità del progetto di richiamare l'attenzione della comunità locale e di attrarre nuovi fruitori;
 - la capacità dell'intervento di integrarsi nei piani di recupero e valorizzazione del patrimonio storico/artistico diffuso.
- **Rilevanza storico artistica e architettonica e livello di urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione/compromissione del bene (0-5):** desumibile dalla documentazione tecnica allegata.

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecrbiella.it) e compilare l'apposito modulo "Arte+".

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del bando "Arte+". Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso

l'apposita modulistica on line e accompagnate dai seguenti documenti obbligatori, sottoscritti (ove richiesto) dal legale rappresentante dell'organizzazione richiedente:

PER TUTTI GLI ENTI

- Documento d'identità del legale rappresentante.
- Relazione tecnica composta da: relazione storico artistica, descrizione dello stato di fatto, intervento proposto.
- Documento attestante il titolo di proprietà del bene o delega della proprietà ad intervenire.
- Autorizzazioni delle Soprintendenze competenti (non antecedenti a 5 anni).
- Certificato di necessità dell'intervento su beni culturali (art. 31 c.2 D.Lgs 42/2004 e s.m.i.), Erogazioni Liberali (art. 15 comma 1 lett. H) rilasciato dalla Soprintendenza competente
- Computo metrico o preventivi dettagliati di spesa.
- Quadro economico sottoscritto dal legale rappresentante.
- Materiale fotografico relativo all'intervento.
- Tavole di progetto in formato pdf per la ristrutturazione e adeguamento impianti di beni architettonici.
- Lettera di cofinanziamento acquisito.

In aggiunta PER GLI ENTI ECCLESIASTICI

- Lettera di trasmissione da parte dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi alle Soprintendenze competenti per il rilascio della/e autorizzazione/i
- Autorizzazione dell'Ordinario diocesano all'esecuzione dell'intervento.
- Eventuale lettera di cofinanziamento acquisito da parte della CEI.
- Bilancio consuntivo della parrocchia.

In aggiunta PER GLI ENTI PRIVATI

- Statuto vigente
- Atto costitutivo riportante le firme apposte alla costituzione.
- Bilancio consuntivo anno precedente o, se non ancora approvato, preconsuntivo.
- Eventuale relazione del collegio sindacale se presente.

N.B. Anche nei casi in cui il soggetto richiedente non sia tenuto a redigere il bilancio consuntivo occorrerà allegare uno schema consuntivo di entrate ed uscite per l'anno precedente sottoscritti dal legale rappresentante.

Il soggetto richiedente sarà inoltre tenuto ad allegare la documentazione comprovante la quota parte di cofinanziamento già acquisita da terzi indicata nel modulo di richiesta del contributo.

L'ente potrà allegare contestualmente alla domanda ulteriore documentazione integrativa, oltre a quella richiesta, utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line attivata da parte dell'ente tassativamente entro e non oltre il 15 ottobre 2021 alle ore 16,00

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

Fondazione CRB ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it ponendo come oggetto della mail "Arte+".

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore ad € 30.000,00.

COMUNICAZIONE E MODALITA' DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte del Presidente della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con il proprio username e password al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'esame della Fondazione. L'esito della valutazione da parte della Fondazione sarà reso noto all'Ente tramite comunicazione scritta;

- utilizzare e rendicontare il contributo deliberate entro 24 mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione CRB. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (max 12 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza. L'esito della richiesta sarà reso noto all'Ente tramite comunicazione scritta;
- autorizzare il personale di Fondazione CRB o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione;
- fornire alla Fondazione CRB tutte le informazioni e i documenti attinenti alla realizzazione dell'attività che siano richieste dalla Fondazione stessa;
- utilizzare correttamente il nome ed il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella solo e limitatamente ai materiali di comunicazione esclusivamente relativi al presente contributo per il quale viene concesso l'utilizzo del logo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine Facebook), adoperandosi inoltre per la puntuale e corretta citazione della Fondazione in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione). Il logo ufficiale deve essere scaricato dal sito www.fondazionecrbiella.it; eventuali materiali devono essere inviati per approvazione prima della pubblicazione a federica.chila@fondazionecrbiella.it;
- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale.
- In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.
- In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa che:

1. non sono ammessi i giustificativi intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.
2. le fatture per i ponteggi non potranno eccedere il 20% del contributo assegnato.

Al momento della delibera la Fondazione comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.